



## Decreto Aiuti ter

Tra le varie le misure per le imprese interventi su  
Garanzia Sace e Fondo di Garanzia per le PMI sui  
prestiti per il caro bollette.



Nel decreto “Aiuti ter”, ovvero il decreto-legge approvato lo scorso 16 settembre dal Consiglio dei Ministri, recante ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del PNRR, sono previste anche alcune disposizioni di supporto alla liquidità delle imprese nel contesto dell'emergenza energetica.

Non manca nel provvedimento un pacchetto a sostegno della liquidità delle imprese, che passa per il **Fondo di garanzia PMI** e le **garanzie SACE**.

Questo è quanto prevede la bozza di decreto Aiuti ter (approvato il 16 settembre in Consiglio dei Ministri), con l'articolo dedicato alle «**Misure a supporto delle imprese colpite dall'aumento dei prezzi dell'energia**». L'agevolazione è stata introdotta al fine di contenere il costo dei finanziamenti bancari concessi alle imprese che necessitano di esigenze di capitale d'esercizio per il pagamento delle fatture derivanti dai consumi energetici.

Con tale obiettivo, infatti, è stabilito che, assicurando le migliori condizioni del mercato dei finanziamenti bancari, è stata prevista la concessione di garanzie gratuite, da parte di SACE e del Fondo di Garanzia per le PMI, per i finanziamenti concessi dalle banche alle imprese per esigenze relative al pagamento delle bollette emesse nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2022, se viene applicato al finanziamento un tasso d'interesse che prenda come riferimento i BTP. Per le medesime finalità, è stato previsto un incremento della percentuale di garanzia dal 60% all'80% dell'importo finanziato per il pagamento delle bollette.

I valori da prendere a riferimento per determinare gli importi ammissibili sono quelli delle bollette emesse nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2022. Saranno utilizzabili sia le garanzie rilasciate da Sace sia quelle rilasciate dal Fondo di garanzia per le Pmi.



Sempre fronte credito è innalzato l'importo massimo dei finanziamenti (da 35 mila a 62 mila euro) garantibili dall'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA), in relazione ai mutui in favore delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura che hanno subito un incremento dei costi energetici.

## **LE GARANZIE SACE**

Le garanzie prestate da Sace sono concesse a titolo gratuito, nel rispetto degli aiuti previsti dalla Comunicazione della Commissione Quadro Temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia e ai pertinenti regolamenti "de minimis" o di esenzione per categoria. Sono concedibili solo nei casi in cui il tasso di interesse applicato al finanziamento non superi, al momento dell'erogazione, il tasso cedolare annuo minimo garantito dei buoni del Tesoro poliennali (Btp) di durata pari al finanziamento concesso. Ai fini dell'accesso gratuito alla garanzia, i soggetti finanziatori sono tenuti a indicare, in sede di richiesta, nonché nel contratto di finanziamento stipulato, le condizioni economiche di maggior favore applicate ai beneficiari.

## **FONDO DI GARANZIA PER LE PMI**

Per il sostegno alla liquidità delle piccole e medie imprese, la garanzia del Fondo di Garanzia per le Pmi su finanziamenti individuali successivi alla data di entrata in vigore del decreto Aiuti ter, messi a disposizione e destinati a finalità di copertura dei costi d'esercizio per il pagamento delle fatture per consumi energetici, emesse nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2022, può essere concessa, a titolo gratuito, nella misura massima dell'80 per cento dell'importo dell'operazione finanziaria, in favore di tutti i soggetti beneficiari, indipendentemente dalla fascia di appartenenza di cui al modello di valutazione.



## **ISMEA**

ART. (Adeguamento dell'importo massimo dei finanziamenti garantiti) 1. All'articolo 20, comma 1, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, le parole «35.000 euro» sono sostituite dalle seguenti: «62.000 euro».

### Art. 20

Garanzie sui mutui in favore delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura che hanno subito un incremento dei costi energetici. Sono ammissibili alla garanzia diretta dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA), con copertura al 100 per cento, i nuovi finanziamenti concessi da banche, intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e dagli altri soggetti abilitati alla concessione di credito in favore di piccole e medie imprese agricole e della pesca che abbiano registrato un incremento dei costi per l'energia, per i carburanti o per le materie prime nel corso del 2022 ((, attestato mediante dichiarazione )) resa ai sensi dell'articolo 47 del (( testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica )) 28 dicembre 2000, n. 445, purché tali finanziamenti prevedano l'inizio del rimborso del capitale non prima di ventiquattro mesi dall'erogazione e abbiano una durata fino a centoventi mesi e un importo non superiore al 100 per cento dell'ammontare complessivo degli stessi costi, come risultante dall'ultimo bilancio depositato o dall'ultima dichiarazione fiscale presentata alla data della domanda di garanzia, ovvero da altra idonea documentazione, prodotta anche mediante dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del (( testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica )) n. 445 del 2000 e, comunque, non superiore a 35.000 euro.

Silviano Di Pinto 21/09/2022

